



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2024/2025		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE		
INSEGNAMENTO	MORFOLOGIA UMANA E NEUROMOTRICITA'		
CODICE INSEGNAMENTO	20671		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-EDF/01, BIO/16		
DOCENTE RESPONSABILE	THOMAS EWAN	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	THOMAS EWAN	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MACALUSO FILIPPO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MACALUSO FILIPPO Lunedì 09:00 12:00 Istituto di Anatomia Umana c/o Policlinico Universitario "P. Giaccone", via del Vespro 129, 90127 Palermo, Italy		
	THOMAS EWAN Martedì 10:00 13:00 Via Giovanni Pascoli n°6, Secondo Piano; Aula Virtuale Teams		
	Mercoledì 13:00 14:00 Aula 101, Plesso di Agrigento (Al termine delle lezioni frontali)		

DOCENTE: Prof. EWAN THOMAS

PREREQUISITI	Conoscenze di biologia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Gli studenti abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario nell'ambito dell'anatomia umana e delle teorie del movimento e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; Gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; Gli studenti abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati nel campo dell'anatomia umana e delle teorie del movimento ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; Gli studenti sappiano comunicare informazioni su organi, apparati, tessuti del corpo umano, strutture del movimento, capacità motorie e schemi di movimento, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; Gli studenti abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione prevede un esame orale al termine delle lezioni.</p> <p>Lo studente dovrà rispondere ad almeno 3-4 domande.</p> <p>La valutazione finale è data dalla media dei voti delle due prove e prevede la votazione in trentesimi e tiene in considerazione i seguenti metodi: 30-30 e lode (eccellente), che corrisponde al giudizio 'ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 26-29 (ottimo), che corrisponde al giudizio 'buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 24-25 (buono), che corrisponde al giudizio 'conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti'; 21-23 (soddisfacente), che corrisponde al giudizio non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; 18-20 (sufficiente), che corrisponde al giudizio 'minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; insufficiente, che corrisponde al giudizio 'non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati durante il corso'.</p> <p>Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, seminari ed esercitazioni in aula

**MODULO
TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO**

Prof. EWAN THOMAS

TESTI CONSIGLIATI

Casolo Francesco: Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, V&P Università; 2002.
Schmidt R.A., Wrisberg C.A. Apprendimento motorio e prestazione. Società Stampa Sportiva. Roma; 2000.
Materiale didattico reso disponibile dal docente.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50101-Discipline motorie e sportive
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	98
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	52

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di fornire conoscenze teoriche e pratiche sull'apprendimento motorio e sul movimento umano.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Terminologia idonea alla figura del chinesiologo.
4	Funzioni del movimento. Tappe evolutive della motricità.
6	La motricità volontaria, automatizzata e riflessa (Conoscenza dei principali riflessi del corpo umano da un punto di vista motorio).
4	I recettori. Vestibolo, Occhio, Fusi Neuromuscolari, Organi Muscolotendinei del Golgi e ulteriori recettori utili al movimento umano.
2	Le strutture del movimento. Vie Sensitive, Vie Motorie, Sistema Nervoso Centrale, Sistema Nervoso Periferico, Sistema Nervoso Autonomico.
4	Capacità Senso-Percettive ed integrazione tra organi di senso ed organi di moto
6	Componenti e strutture del movimento (Le posture, Gli schemi Posturali e gli schemi motori di base)
4	Apprendimento Motorio
10	Capacità condizionali (Forza, Velocità, Resistenza e Mobilità Articolare), Capacità coordinative (Generali e speciali). Teoria ed applicazione pratica delle capacità). Cenni di biomeccanica del bacino (Forbice lombo-pelvica e passo pelvico).

**MODULO
ANATOMIA UMANA II**

Prof. FILIPPO MACALUSO

TESTI CONSIGLIATI

Martini F.H. e coll.: Anatomia umana. Edises, ISBN: 978 88 3319 025 9.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50100-Biologico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza dell'organizzazione del corpo umano dal livello macroscopico a quello microscopico. Conoscenza delle caratteristiche morfologiche degli apparati digerente, urinario, genitale maschile e femminile, endocrino e dei livelli organizzativi del sistema nervoso e loro principali correlazioni morfofunzionali.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Organizzazione strutturale del sistema nervoso centrale. Il nervo spinale. Il riflesso spinale. L'organizzazione del grigio truncale.
4	Morfologia del nevrasse e delle membrane di copertura. Le cavita' nevrassiali e il liquor
2	Il midollo spinale e l'encefalo
2	I sistemi sensitivi dei nervi spinali e dei nervi cranici.
2	I recettori. Il sistema sensitivo esterocettivo epicritico e protopatico.
2	Il sistema propriocettivo cosciente e incosciente. Il sistema interocettivo.
2	La funzione motrice: basi morfologiche.
2	Il sistema piramidale ed extrapiramidale.
2	Il sistema vegetativo ortosimpatico e parasimpatico.
4	I sistemi sensoriali olfattivo, ottico, stato-acustico e gustativo.
6	L'apparato digerente. La cavità orale. La faringe. Il canale alimentare: esofago, stomaco, intestino tenue e crasso. Organizzazione strutturale del canale alimentare. Il fegato e il pancreas.
6	L'apparato urogenitale. Il rene e le vie urinarie. Organizzazione strutturale. La gonade e le vie genitali nell'uomo. La gonade e le vie genitali nella donna.
6	L'apparato endocrino. L'ipofisi e l'epifisi, la tiroide e le paratiroidi. Le insulae pancreatiche. I surreni.